



DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (C.C.R.)

(Approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 24.06.2010
e successiva modifica con deliberazione consiliare n. 50 del 25.09.2012)

PREMESSA

I Consigli Comunali dei Ragazzi sono una realtà in diversi Paesi europei.

Queste forme di rappresentanza dei bambini, ragazzi, giovani si stanno diffondendo con grande rapidità, anche grazie alla “Convenzione Internazionale sui diritti dell’Infanzia”.

Nessuno può rappresentare i bambini/ragazzi senza preoccuparsi di ascoltarli, consultarli. Far parlare i bambini/ragazzi non significa chiedere loro di risolvere i problemi, significa invece imparare ad ascoltarli, a capirli, a tener conto delle loro idee e delle loro proposte.

E’ per questi motivi che riteniamo qualificante per il Comune di Ponzano Veneto, l’istituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Il Consiglio avrà come obiettivi:

- Dare diritto a chi non ha diritto di voto affinché i ragazzi siano di stimolo e di pungolo al Consiglio Comunale del Comune di Ponzano Veneto;
- Favorire nei ragazzi, consapevolezza di sé, dei propri diritti, dei propri doveri.
- Favorire nei ragazzi la libertà di espressione e l’esplicitamento dei propri bisogni, dei propri desideri, delle proprie idee;
- Favorire, nei ragazzi, la partecipazione democratica alla vita associata;
- Potenziare, nei ragazzi, la capacità di organizzare, progettare, scegliere;
- Avvicinare i ragazzi alle istituzioni;
- Conoscere l’importanza del bene comune e salvaguardare il patrimonio collettivo.

Il Consiglio avrà come argomenti di competenza:

- Problematiche giovanili;
- Politica ambientale;
- Sport, tempo libero, cultura e spettacolo;
- Pubblica istruzione;
- Rapporti con l’Unicef;
- Rapporti con i soggetti impegnati nella tutela dei diritti dei minori.

Articolo 1

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione civica delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, per creare uno strumento di educazione alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno politico e per conoscere e approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla nostra comunità locale, è istituito nel Comune di Ponzano Veneto il Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 2

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicitare, tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti degli organi comunali, su temi e problemi che riguardano il mondo giovanile e più in generale i diritti dei minori, per far sentire la propria voce sui problemi del comune, in modo corretto ed organizzato.

Può anche promuovere, unitamente, iniziative di solidarietà.

Articolo 3

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo: la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento.

Articolo 4

Le decisioni prese dal Consiglio Comunale dei Ragazzi sotto forma di proposte o pareri, sono verbalizzate e sottoposte all'Amministrazione Comunale la quale, entro 30 giorni dall'istanza, formulerà risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

Articolo 5

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà richiedere al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del Comune, un preciso argomento per la relativa discussione, che sarà successivamente posto all'ordine del giorno previa verifica da parte dei competenti uffici.

Articolo 6

Ai lavori del Consiglio Comunale dei Ragazzi sarà data la massima pubblicità nelle procedure. Le sedute sono pubbliche.

Articolo 7

Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 1^a e 2^a delle Scuole Secondarie di primo grado Ponzano Veneto.

Non possono essere candidati alunni il cui voto di condotta nell'ultimo anno scolastico risulti inferiore a 9.

Articolo 8

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano il secondo ciclo della scuola primaria di classe 4^a e 5^a e tutti gli studenti della scuola Secondaria di primo grado di Ponzano Veneto.

Articolo 9

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è costituito da 10 consiglieri più il Sindaco e dura in carica due anni scolastici.

Articolo 10

Le elezioni si svolgono secondo i seguenti tempi e modalità:

- a) Le elezioni si svolgono entro il mese di novembre.
- b) entro il 31 ottobre vengono presentate le candidature presso il Dirigente Scolastico; le candidature possono presentarsi in modo libero; è ammessa l'autocandidatura; in ogni caso il candidato deve dichiarare per iscritto di accettare la candidatura;
- c) Il Dirigente Scolastico forma e pubblicizza per ogni plesso la lista unica dei candidati, disposti per sorteggio, con l'indicazione del nome, del cognome e della classe di appartenenza,
- d) allo svolgimento delle elezioni sovrintende una Commissione Mista formata dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dai Coordinatori designati dalla Giunta Comunale, e da due alunni non candidati scelti nelle classi terze della Scuola Secondaria. La Commissione ha inoltre il compito di fare chiarezza sulle diverse opinioni in merito alla campagna elettorale e alle elezioni, nonché decidere su eventuali posizioni di disaccordo o di scontentezza;
- e) dal giorno successivo all'esposizione delle liste inizia la Campagna Elettorale, che si svolgerà da parte degli studenti nelle forme che, d'intesa con il corpo insegnante, riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti in classe ecc...);
- f) le elezioni si svolgeranno in una stessa giornata scolastica, entro il 30 novembre, esclusivamente in orario scolastico (9-12) con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola;
- g) la Commissione Mista provvederà alla costituzione dei seggi elettorali, che saranno costituiti da un Presidente, che sarà un docente, e tre scrutatori scelti tra gli studenti non candidati. Il docente assumerà anche la funzione di Segretario, redigendo l'apposito verbale;
- h) ogni elettore riceverà una scheda con stampati i nomi dei candidati ed esprimerà una sola preferenza;
- i) le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi. Sono eletti consiglieri comunali i più votati, risultati dal computo delle preferenze riportate. E' proclamato Sindaco il consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.
Entra a far parte del Consiglio di diritto il secondo alunno più votato; gli altri componenti risulteranno gli alunni più votati di ciascuna classe, cercando di garantire la rappresentanza di ogni sezione. In caso di parità di voti, si procederà all'estrazione a sorte dell'eletto.
- j) la settimana successiva i risultati dello scrutinio, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, al Sindaco del Comune di Ponzano Veneto;
I risultati delle elezioni saranno resi noti da parte del Dirigente Scolastico e del Sindaco attraverso i canali pubblicitari previsti.
- k) il Sindaco, durante una seduta straordinaria del Consiglio Comunale da convocare **entro 45 giorni** dall'esito delle elezioni, proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi e consegna al neo Sindaco la fascia tricolore che sarà indossata nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzia. Il neo Sindaco, a sua volta, presta formale giuramento nelle mani del Sindaco del Comune;
- l) il Sindaco di Ponzano Veneto convocherà la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Articolo 11

Il Sindaco del CCR rappresenta il CCR a tutti gli effetti.

Il neo eletto Sindaco del CCR nomina tra gli eletti i 6 componenti della Giunta, tra cui un Vice Sindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta del Consiglio Ragazzi unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

Nel corso del mandato il Sindaco del CCR dovrà provvedere alle sostituzioni dei consiglieri dimissionari. In caso di dimissioni del Sindaco subentrerà il secondo alunno più votato dei Consiglieri eletti dalla Scuola.

Articolo 12

I sei Assessorati, che saranno assegnati ai consiglieri nominati dal Sindaco, sono i seguenti:

1. bilancio;
2. pace – amicizia – rapporti con associazioni di solidarietà;
3. politiche per i giovani e per l'integrazione dei disabili;
4. ambiente e territorio e barriere architettoniche
5. scuola e cultura
6. sport – tempo libero e spettacolo.

Articolo 13

Al Sindaco del CCR, o in caso di sua assenza, al Vice-Sindaco, compete:

- convocare il CCR e fissare gli ordini del giorno;
- riunire il CCR entro 10 giorni quando un quinto dei Consiglieri lo richieda;
- presiedere e disciplinare le sedute del Consiglio;
- curare i rapporti con le autorità cittadine;
- convocare il CCR per riunioni straordinarie quando intervengano fatti che lo rendano, a suo parere, necessario;

Articolo 14

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi dovrà riunirsi in orario extra scolastico, periodicamente, secondo un calendario annuo.

La sede del Consiglio è il Palazzo Municipale – Sala Consiliare.

Il Consiglio Comunale è presieduto dal Sindaco e delibera a maggioranza assoluta dei votanti presenti (minimo dei presenti 6).

Assiste ai lavori del Consiglio una Commissione composta da insegnanti, che si rendono disponibili, in rappresentanza delle Scuole Secondarie e Primarie di Ponzano Veneto.

Il Consiglio comunale dei ragazzi si riunisce di norma una volta ogni due mesi nella Sede del Consiglio Comunale o in altro locale idoneo messo a disposizione dall'Amministrazione.

Articolo 15

La Giunta eletta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio previo accordo con l'istituzione scolastica.

Articolo 16

I ragazzi Consiglieri, nei giorni che precedono la seduta discutono dei temi posti all'ordine del giorno con i compagni di classe.

Una volta all'anno i membri del consiglio comunale dei ragazzi partecipano ad una seduta straordinaria del Consiglio Comunale. Hanno diritto di parola in rappresentanza di tutti i ragazzi di Ponzano Veneto della fascia d'età che rappresentano; presentano osservazioni, richieste, proposte maturate negli incontri con i loro compagni di scuola ed elaborate nelle sedute del Consiglio Ragazzi.

Al termine della seduta il Consiglio Comunale approva un ordine del giorno che impegna la Giunta Comunale a dare risposte alle istanze discusse.

Articolo 17

Le scuole disciplineranno, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per favorire il confronto tra "eletti ed elettori" nell'ambito del proprio "collegio", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi, che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Gli insegnanti con una supervisione attenta e discreta, aiuteranno gli alunni ad elaborare, attraverso approfondimenti tematici, fasi di ricerca singola e di gruppo, allestimento ed elaborazione materiale ecc., progetti e programmi che troveranno nella Giunta e nel Consiglio Comunale dei ragazzi il momento di sintesi e di proposta da consegnare al Consiglio Comunale degli adulti.

Articolo 18

La Giunta Comunale individua un budget in denaro da assegnare al Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Le spese devono riguardare progetti pilota presentati da vari assessorati, di cui al precedente art. 12, e approvati all'unanimità.

Per la gestione di tale budget il Consiglio Comunale dei Ragazzi si avvale della collaborazione dell'Ufficio Ragioneria del Comune.

Articolo 19

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio dei Ragazzi potranno avere la consulenza da parte degli Uffici Comunali per i problemi che vorranno affrontare (secondo il progetto obiettivo di cui all'articolo precedente).

Articolo 20

Il Consiglio dei Ragazzi si avvale per il suo funzionamento del supporto di due coordinatori designati dalla Giunta Comunale.

Articolo 21

Una volta l'anno ci sarà un confronto tra il Consiglio dei ragazzi ed il Consiglio Comunale adulto, essendo il Consiglio Ragazzi l'organo permanente di consultazione sui problemi e sulle risorse dell'infanzia e della Gioventù.